LEGISLATURA XXVI — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 MAGGIO 1922

guendo coi primi lo stesso servizio ed avendo con essi uguale grado o stipendio ed identico ammontatre di spese;

c) in base a quale disposizione abbia potuto la Direzione generale delle dogane e intendenze, pretendere di compensare i servizi continuativi fuori residenza colla stessa misura di quelli compiuti nell'ambito della sede, visto che nella vigente tabella C si parla solo di quest'ultimi, mentre i primi sono considerati giustamente alla stessa stregua dei servizi saltuari fuori sede dall'articolo 5 del decreto-legge 9 giugno 1918, n. 781, e del Regio decreto 17 agosto 1919, n. 1486. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Gasparotto ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se intenda provvedere all'esonero dalle tasse scolastiche per l'anno 1919-20 in dipendenza dei danni causati dal terremoto nelle Marche e Romagne, come è stato fatto negli anni precedenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Filippini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare 'il ministro degli affari esteri, per sapere quali sollecitudini creda di poter spiegare per la salvaguardia dei legittimi interessi di sudditi italiani in Jugoslavia, ai cui danni il Governo Serbo-Croato-Sloveno mantiene i sequestri di beni già ordinati per diritto bellico dal Governo Austro-Ungarico in evidente contraddizione col diritto delle genti, col trattato di pace (a cui lo Stato Serbo-Croato-Sloveno deve la sua esistenza), e con la nostra condizione di Potenza vittoriosa e amica. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Meda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della marina (Sottosegretariato per la marina mercantile), per conoscere quali provvedimenti il Governo abbia preso o intenda prendere allo scopo di disciplinare l'uso dei gas asfissianti o tossici, che in questi ultimi anni vengono vantaggiosamente applicati a scopo di disinfezione di locali e di navi; e per conoscere altresì se, a tutela della pubblica incolumità, il Governo non ritenga urgente disporre che l'autorizzazione ad esercitare la relativa industria venga accordata soltanto alle Ditte che presentino speciali ed assolute garanzie tecniche e finanziarie. E ciò con provvedimenti speciali, visto che a regolare la materia sono insufficienti gli articoli 32 della legge di pubblica sicurezza e 68 del testo unico sulla sanità pubblica, e non sembra possibile ricorrere ad ordinanze a termini degli articoli 128 e 129 di detta legge sulla sanità. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Sitta».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se intenda provvedere d'urgenza alla nomina del pretore e del cancelliere nella pretura di Badolato, la cui sistematica mancanza ha con fondato motivo irritato l'animo dei cittadini del luogo, provocando gravi agitazioni. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Siciliani».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se il Governo sappia che ad Empoli, a Carmignano, ecc. commemorandosi dalle autorità militari, soldati e carabinieri caduti nell'esercizio della loro missione, le truppe ed i militi hanno preso parte alla cerimonia tra fascisti inquadrati regolarmente e militarmente, inneggianti ai carabinieri ed alle autorità stesse le quali non si sono avviste che in tal modo la funzione da prettamente militare e statale diventava una dimostrazione di partito, il che, unitamente ad altre agevolazioni governative, facilita il dilagare del fascismo tra gli agenti dell'ordine in modo che i cittadini non possono più riporre in loro la necessaria fiducia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cavina ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro, e delle poste e dei telegrafi, per sapere se non intendano assumere immediati ed efficaci provvedimenti, diretti ad assicurare presso gli Uffici postali di terza categoria l'esistenza di fondi sufficienti per il pagamento delle pensioni di guerra, ponendo così rimedio all'attuale deplorevole inconveniente, per cui in diversi comuni della provincia di Torino viene sovente ritardato il pagamento delle pensioni ai mutilati ed invalidi di guerra e alle famiglie dei caduti per difetto di fondi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Villabruna ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere se sia vero che si sono di recente accordati permessi d'importazione in esenzione di dazio a Trieste di vino jugoslavo, provvedi-